



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 41 del 10 / 6 / 2014

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA 2014-2016, AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 4 DEL D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111 DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 251 DEL 31.03.2014 E PRESA D'ATTO DELLE DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE N. 270 DEL 30.03.2012 E N. 181 DEL 29.03.2013

Schema di deliberazione n. 41 del 10 giugno 2014

Verbale n. 13

Componenti:

			Pres.	Ass.
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

RILEVA NON RILEVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE


IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

Assiste il Segretario generale Dott. Antonio Calicchia

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche di seguito denominata Regolamento;

Vista la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 gennaio 2014, n. 6 concernente "Approvazione della proposta di bilancio armonizzato di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2014-2016 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 - presa d'atto.";

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l'articolo 61, comma 17;

Visto il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 ed in particolare l'articolo 16, commi 4, 5 e 6;

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2011 n. 141 recante modificazioni ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare l'articolo 6, comma 1;

Vista la circolare del dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, 11 novembre 2011, n. 13, con la quale sono state fornite indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa, delle categorie del comparto, delle economie conseguite dalle amministrazioni a seguito dell'attuazione dei citati articoli 61, comma 17 del d.l. 112/2008 e 16 del d.l. 98/2011;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale nell'art. 9 comma 2 bis prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;

Preso atto dell'obbligo di conformarsi alle disposizioni in tema di stabilizzazione finanziaria e di contenimento della spesa pubblica;

Rilevato che il citato comma 4, dell'articolo 16, del d.l. 98/2011 prevede da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la possibilità di adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del d.l. 98/2011, i piani adottati dalle amministrazioni sono oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative;

Vista la determinazione del 30 marzo 2012 n. 270 con la quale è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione della spesa del Consiglio regionale per gli anni 2012/2014, ai sensi dell'articolo 16, commi 4 e 5 del d. l. 98/2011, convertito in legge 111/2011;

Vista la determinazione del 29 marzo 2013 n. 181, con la quale è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione della spesa del Consiglio regionale per gli anni 2013/2015, ai sensi dell'articolo 16, commi 4 e 5 del d. l. 98/2011, convertito in legge 111/2011;

Vista la determinazione del 31 marzo 2014 n. 251, con la quale è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione della spesa del Consiglio regionale per gli anni 2014/2016, ai sensi dell'articolo 16, commi 4 e 5 del d. l. 98/2011, convertito in legge 111/2011;

Considerato che con la citata determinazione 251/2014 si è provveduto oltre che all'adozione del piano triennale di razionalizzazione, anche alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle citate determinazioni 270/2012 e 181/2013, e alla conseguente quantificazione delle economie realizzate;

Considerato che il comma 5 dell'articolo 16 del d.l. 98/2011, in relazione ai menzionati processi di razionalizzazione della spesa e ristrutturazione amministrativa, prevede che le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate ed accertate a consuntivo dai competenti organi di controllo, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del cinquanta per cento, per la contrattazione integrativa delle categorie del comparto, di cui il cinquanta per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

Visto l'art. 5, comma 11-quinquies, del d.l. n. 95/2012 e relativa legge di conversione n. 135/2012, che prevede che al personale (anche dirigenziale) più meritevole, comunque non inferiore al 10% della totalità dei valutati, venga attribuita una maggiorazione di trattamento accessorio compresa tra 10 e 30% di quanto percepito mediamente dai dipendenti delle stesse categorie;

Rilevato che la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione necessita dell'individuazione delle macro aree di intervento per la semplificazione e digitalizzazione, riduzione e riqualificazione della spesa;

Ritenuto che, ai fini dell'erogazione al personale della produttività collettiva, l'impegno nella realizzazione del predetto piano di razionalizzazione potrà essere anche utilizzato quale parametro per la valutazione complessiva;

Considerato che per consolidato orientamento giurisprudenziale "le risorse derivanti da risparmi realizzati attraverso l'applicazione di piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 16 del decreto legge n. 98 del 2011 sono da considerarsi escluse dalle limitazioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78 del 2010" (Corte dei conti deliberazione 99/2012/PAR);

Vista la deliberazione consiliare n. 13 del 21 dicembre 2013 con la quale è stato approvato il Rendiconto esercizio finanziario 2012 del Consiglio regionale del Lazio;

Preso atto che è in corso l'iter di adozione del Rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2013 del Consiglio regionale del Lazio;

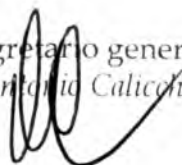
Visto l'articolo 19 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, che prevede al comma 12 che le spese "sono certificate, nelle more della costituzione del Collegio dei revisori dei conti, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge dalle competenti strutture della Giunta regionale o, relativamente a quelle gravanti esclusivamente sul bilancio del Consiglio regionale, dalla struttura consiliare competente in materia di bilancio.";

all'unanimità dei presenti

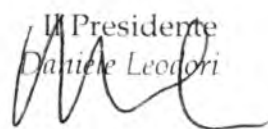
Delibera

1. di prendere atto della quantificazione, effettuata da ciascuna struttura competente, dei risparmi previsionali relativi al piano triennale di razionalizzazione della spesa del Consiglio regionale per gli anni 2014/2016, di cui all'allegato A della determinazione del 31 marzo 2014 n. 251;
2. di prendere atto della quantificazione, effettuata da ciascuna struttura competente, dei risparmi relativi al piano triennale di razionalizzazione della spesa del Consiglio regionale per gli anni 2013/2015, conseguite dal Consiglio stesso, di cui all'allegato B della determinazione del 31 marzo 2014 n. 251;
3. di prendere atto della quantificazione, effettuata da ciascuna struttura competente, dei risparmi relativi al piano triennale di razionalizzazione della spesa del Consiglio regionale per gli anni 2012/2014, conseguite dal Consiglio stesso, di cui all'allegato C della determinazione del 31 marzo 2014 n. 251;
4. di disporre che le economie aggiuntive effettivamente realizzate e certificate siano utilizzate, nell'importo massimo del cinquanta per cento, per la contrattazione integrativa delle categorie del comparto, di cui il cinquanta per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
5. Le economie di cui al comma 4 andranno, con provvedimento del Segretario generale, a confluire nel fondo delle categorie del comparto, fatti salvi gli eventuali rilievi del MEF.

Il Segretario generale
dott. Antonio Calicchia



Il Presidente
Daniele Leodori



Allegato A

Alla determinazione n. 251 del 31/03/2014,

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA
SPESA**

(Articolo 16, cc. 4 e 5 D.L. 98/2011, convertito in L. 111/2011)

PERIODO 2014 - 2016

Il presente piano, in applicazione dell'articolo 16 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, contiene le azioni e le misure previste per il triennio 2014/2016 per la razionalizzazione e la riqualificazione della spesa il riordino e la ristrutturazione amministrativa, nonché la semplificazione e la digitalizzazione, la riduzione dei costi della politica e il funzionamento, ivi comprese gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Il Piano ha carattere dinamico per cui le azioni e le modalità operative potranno essere aggiornate, modificate e riprogrammate, e sulla base delle esigenze e valutazioni dell'Amministrazione potrà essere esteso a settori di intervento e/o a servizi non interessati originariamente dallo stesso.

Il Piano indica la spesa sostenuta, a legislazione vigente, per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici (attività che si faranno/servizi resi) e finanziari (risparmio delle risorse).

La vigente normativa in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa delle amministrazioni pubbliche prevede che quota parte delle eventuali economie derivanti da riduzioni di spesa e da maggiori entrate, conseguite in relazione all'attuazione dei processi di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, possono essere utilizzate per finanziare la contrattazione integrativa e per attivare, tra l'altro, gli istituti premianti previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 150/2009.

Nello specifico, il comma 5, dell'articolo 16, del d. l. 98/2011, prevede che, in relazione a tali piani, le eventuali economie effettivamente realizzate, ulteriori rispetto a quelle previste dalla normativa vigente e da altre disposizioni contenute nel medesimo decreto-legge n. 98/2011, accertate a consuntivo dai competenti organi di controllo, possano essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del cinquanta per cento per la contrattazione integrativa, di cui il cinquanta per cento destinato all'erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del d. lgs. 150/2009.

A norma dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141, la differenziazione retributiva in fasce, prevista dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del d. lgs. 150/2009, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009. Ai fini previsti dalle citate disposizioni, nelle

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>41</u>	del <u>10.06.2014</u>
Il Segretario	Il Presidente

more dei predetti rinnovi contrattuali, possono essere utilizzate le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'articolo 16, comma 5, del d.l. 98/2011.

Da ultimo è intervenuto l'articolo 5, comma 11-quinquies del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo il quale *"ai dirigenti e al personale non dirigenziale che risultano più meritevoli in esito alla valutazione effettuata, comunque non inferiori al dieci per cento della rispettiva totalità dei dipendenti oggetto della valutazione, secondo i criteri di cui ai commi 11 e 11-bis è attribuito un trattamento accessorio maggiorato di un importo compreso, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141, tra il dieci e il trenta per cento rispetto al trattamento accessorio medio attribuito ai dipendenti appartenenti alle stesse categorie, secondo le modalità stabilite nel sistema di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150"*.

Le economie conseguite sono utilizzabili solo se le amministrazioni interessate accertano a consuntivo, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e i conseguenti risparmi. I risparmi devono essere certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo. Le eventuali economie certificate dai competenti organi di controllo secondo le norme regolamentari vigenti, potranno trovare allocazione aggiuntiva nel fondo delle risorse decentrate, parte variabile ex articolo 15, comma 1, lettera k), del CCNL 1° aprile 1999 (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione del personale) a condizione che (articolo 40, comma 3-quinquies, decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165):

- l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente sia inferiore al 50%;
- l'ente riduca comunque la spesa di personale rispetto al precedente anno;
- sia stato rispettato il patto di stabilità.

I piani adottati dalle amministrazioni sono oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative.

Al fine di pervenire ad una riduzione della spesa nel triennio di vigenza del Piano, sono stati individuati i seguenti specifici interventi.

1) SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

L'impegno nel triennio 2014-2016 è quello di procedere alla ulteriore riorganizzazione dei processi di supporto all'attività amministrativa con la razionalizzazione organizzativa e informatica dei procedimenti e il miglioramento del supporto all'Organo consiliare.

L'obiettivo sarà quello di realizzare compiutamente una diminuzione della spesa per la gestione della documentazione relativa all'attività dell'amministrazione, attraverso la messa a regime di un contratto di servizio che coordini e realizzi quanto necessario per una positiva ricaduta su tutto il ciclo di gestione dei documenti.

L'obiettivo verrà raggiunto attraverso l'affidamento ad un centro unico di costo delle attività di copia e pubblicazione degli atti inerenti l'attività consiliare e amministrativa

AMBITO D'INTERVENTO	1) SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
INTERVENTI PROGRAMMATI	Nel corso del triennio gli interventi consistono: a) diffusione sempre maggiore della cultura del ricorso alle sole copie documentali indispensabili, disciplina dell'iter di richiesta informatizzata e fornitura con tempistiche e costi abbattuti per la unicità del servizio; b) abbattimento delle spese per i materiali di consumo riconducibili al progressivo abbandono delle stampanti a colori, salve le necessità specifiche, con preferenza per l'utilizzo delle stampanti in bianco e nero;
OBIETTIVO	L'obiettivo è quello di continuare nella realizzazione di una diminuzione delle spese. L'obiettivo sarà perseguito consolidando interventi volti ad evitare duplicazioni cartacee con razionalizzazione dei costi ed ottimizzazione delle procedure gestionali e dei processi di lavoro.

AMBITO 1): SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	2013	2014 (stimato)	2015 (stimato)	2016 (stimato)	RISP. 2014-2013	RISP. 2015-2014	RISP. 2016-2015
Spesa complessiva per carta e materiali di cancelleria e consumo	€ 432.228,00	€ 432.000,00	€ 432.000,00	€ 432.000,00	€ 228,00	€ 0,00	€ 0,00
Spesa relativa alla gestione e assistenza informatica Aula consiliare	€ 72.666,52	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 666,52	€ 0,00	€ 0,00
Spesa relativa alla gestione documentale (centro copie)	€ 679.929,70	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 29.929,70	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISPARMIO AMBITO 1)					€ 30.824,22	€ 0,00	€ 0,00

2) RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER SERVIZI E FORNITURE

L'Amministrazione si prefigge come obiettivo l'abbattimento delle spese relative ai servizi, alle forniture nonché la promozione di comportamenti responsabili volti alla razionalizzazione dei consumi, anche attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti di acquisto.

AMBITO D'INTERVENTO	2) RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER SERVIZI E FORNITURE
INTERVENTI PROGRAMMATI	<p>Nel corso del triennio gli interventi consistono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) razionalizzazione della spesa per la gestione delle aree verdi e per gli interventi programmati e straordinari; b) razionalizzazione delle spese relative agli arredi ed implementazione delle politiche di riutilizzo degli stessi; c) razionalizzazione dei costi e degli interventi di sanificazione, disinfestazione e derattizzazione; d) razionalizzazione ed ottimizzazione dei contratti inerenti gli abbonamenti ai notiziari delle agenzie di stampa; e) soppressione dell'affidamento del servizio bus navetta per i dipendenti e internalizzazione del servizio; f) riduzione economica fino a concorrenza del "quinto d'obbligo" dei contratti di vigilanza armata della sede del Consiglio e sedi decentrate; g) rinegoziazione e razionalizzazione delle spese del contratto di servizio di pulizia e guardaroba; h) installazione di pannelli fotovoltaici per l'abbattimento dei costi energetici del Consiglio;
OBIETTIVO	Promozione della riduzione delle spese attraverso l'adozione di misure di razionalizzazione dei contratti e dei fornitori con applicazione di riduzioni dei corrispettivi.

AMBITO 2): RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER SERVIZI E FORNITURE	2013	2014 (stimato)	2015 (stimato)	2016 (stimato)	RISP. 2014- 2013	RISP. 2015- 2014	RISP. 2016- 2015
Spesa relativa agli arredi e tende	€ 69.365,95	€ 69.000,00	€ 69.000,00	€ 69.000,00	€ 365,95	€ 0,00	€ 0,00
Spesa relativa alla sanificazione ambientale della Sede e dei correlati servizi logistici	€ 290.251,00	€ 195.000,00	€ 195.000,00	€ 195.000,00	€ 95.251,00	€ 0,00	€ 0,00
Spesa relativa agli abbonamenti ai notiziari delle agenzie di stampa	€ 629.727,75	€ 565.710,00	€ 565.710,00	€ 565.710,00	€ 64.017,75	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzione aree verdi CRL e Parco della Pace	€ 594.920,80	€ 426.627,24	€ 317.200,00	€ 317.200,00	€ 168.293,56	€ 109.427,24	€ 0,00

Spese relative al servizio di vigilanza armata - lotto 1 (rid.ne 20%)	€ 2.207.123,84	€ 2.207.123,84	€ 1.765.700,00	€ 1.765.700,00	€ 0,00	€ 441.423,84	€ 0,00	
Spese relative al servizio di vigilanza armata - lotto 2 (rid.ne 20%)	€ 1.908.501,44	€ 1.908.501,44	€ 1.526.802,00	€ 1.526.802,00	€ 0,00	€ 381.699,44	€ 0,00	
Spesa relativa al servizio bus navetta a favore dipendenti CRL	€ 328.753,04	€ 281.121,49	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 47.631,55	€ 221.121,49	€ 0,00	
Spese relative al servizio pulizie e guardaroba (rid.ne 5%)	€ 1.941.914,64	€ 1.941.914,64	€ 1.844.819,00	€ 1.844.819,00	€ 0,00	€ 97.095,64	€ 0,00	
TOTALE RISPARMIO AMBITO 2)						€ 375.559,81	€ 1.250.767,65	€ 0,00

3) RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA

Nell'anno 2014, inoltre, in applicazione dell'articolo 5, comma 2, del d. l. 95/2012, l'Amministrazione dovrà completare il riordino del parco auto del Consiglio, secondo le disposizioni della delibera dell'Ufficio di presidenza del 18 settembre 2012, n. 77, che ha modificato il Regolamento dell'Autoparco, con abbattimento dei costi di esercizio, noleggio e manutenzione, ulteriori rispetto a quelli previsti dalle citate disposizioni.

Razionalizzazione delle sedi del Consiglio regionale con contestuale riduzione dei costi per i canoni di locazione di manutenzione e di utenze delle sedi dismesse.

AMBITO D'INTERVENTO	3) RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA
INTERVENTI PROGRAMMATI	<p>Nel corso del triennio gli interventi consistono:</p> <p>a) ulteriore riordino del parco auto del Consiglio e conseguente razionalizzazione del loro utilizzo, che consenta un ulteriore risparmio delle spese di manutenzione ed esercizio delle vetture stesse di cui alla normativa vigente;</p> <p>b) attuazione della dismissione della sede periferica di Via del Giorgione, condotta in locazione, con contestuale accorpamento degli uffici presso la Sede di Via della Pisana;</p>
OBIETTIVO	<p>L'obiettivo è di conseguire una ulteriore riduzione delle spese per la manutenzione ed esercizio delle vetture a disposizione del consiglio e l'eliminazione dei canoni di locazione ed oneri accessori, nonché le spese di manutenzione e di utenze della sede riconsegnata alla proprietà.</p>

Allegato A alla Determinazione n. 251 del 31/03/2014 ,

AMBITO 3): RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA	2013	2014 (stimato)	2015 (stimato)	2016 (stimato)	RISP. 2014-2013	RISP. 2015-2014	RISP. 2016-2015
Spesa relativa al canone di locazione affitto immobile Via del Giorgione piano 7 ed 8	€ 415.999,41	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 335.999,41	€ 80.000,00	€ 0,00
Spesa sostenuta per acquisto, la manutenzione, il noleggio ed esercizio delle autovetture (Il costo del 2011 è stato abbattuto del 50% così come previsto dalle disp. contenute nel D.L. 6 luglio 2012 conv. in L. 07 agosto 2012, n. 135 (spending review)	€ 102.648,00	€ 93.500,00	€ 93.500,00	€ 93.500,00	€ 9.148,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISPARMIO AMBITO 3)					€ 345.147,41	€ 80.000,00	€ 0,00

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA -
PERIODO 2013 - 2015**

Le azioni programmate previste nel Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, cc. 4 e 5 D.L. n. 98/2011, convertito in L. n. 111/2011) - **PERIODO 2013 - 2015** - hanno generato i seguenti risparmi di spesa:

AMBITO 1): SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	2012	2013	RISPARMIO
Spesa complessiva per carta e materiali di cancelleria e consumo	€ 630.983,79	€ 432.228,00	€ 198.755,79
Spesa relativa alla gestione e assistenza informatica Aula consiliare	€ 95.832,00	€ 72.666,52	€ 23.165,48
Spesa relativa alla gestione documentale (centro copie)	€ 758.380,23	€ 679.929,70	€ 78.450,53
TOTALE RISPARMIO AMBITO 1)			€ 300.371,80

AMBITO 2): RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER SERVIZI E FORNITURE	2012	2013	RISPARMIO
Spesa relativa agli arredi e tende	€ 195.566,26	€ 69.365,95	€ 126.200,31
Spesa relativa alla sanificazione ambientale della Sede e dei correlati servizi logistici	€ 423.046,00	€ 290.251,00	€ 132.795,00
TOTALE RISPARMIO AMBITO 2)			€ 258.995,31

AMBITO 3): RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA	Parametro 2011	2013	RISPARMIO
Spesa sostenuta per acquisto, la manutenzione, il noleggio ed esercizio delle autovetture (Il costo del 2011 è stato abbattuto del 50% così come previsto dalle disp. contenute nel D.L. 6 luglio 2012 conv. in L. 07 agosto 2012, n. 135 (spending review))	€ 317.787,00	€ 102.648,00	€ 215.139,00
TOTALE RISPARMIO AMBITO 3)			€ 215.139,00


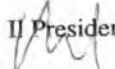
RISPARMIO COMPLESSIVO PERIODO 2013 - 2015	€ 774.506,11
--	---------------------

Gli altri obiettivi prefissati, seppur raggiunti dall'Amministrazione, non hanno generato ulteriori risparmi.

La suindicata quantificazione dei risparmi realizzati pari ad **€ 774.506,11**, ai sensi del comma 5, art. 16 del D.L. n. 98/2011, convertito in L. n. 111/2011, implica la possibilità di incrementare le risorse per le politiche del personale del Consiglio regionale in misura pari al 50% dei risparmi stessi, di cui:

25% per il fondo:	€ 193.626,53
--------------------------	---------------------

25% per i premi:	€ 193.626,53
-------------------------	---------------------

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>41</u> del <u>10.06.2014</u>	
Il Segretario 	Il Presidente 

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA -
PERIODO 2012 - 2014**

Le azioni programmate previste nel Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, cc. 4 e 5 D.L. n. 98/2011, convertito in L. n. 111/2011) - **PERIODO 2012 - 2014** - hanno generato i seguenti risparmi di spesa:

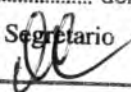
AMBITO 1): SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	2011	2012	RISPARMIO
Spesa complessiva per carta e materiali di cancelleria e consumo	€ 917.908,00	€ 630.983,79	€ 286.924,21
TOTALE RISPARMIO AMBITO 1)			€ 286.924,21

Gli altri obiettivi prefissati, seppur raggiunti dall'Amministrazione, non hanno generato ulteriori risparmi.

La suindicata quantificazione dei risparmi realizzati pari ad **€ 286.924,21**, ai sensi del comma 5, art. 16 del D.L. n. 98/2011, convertito in L. n. 111/2011, implica la possibilità di incrementare le risorse per le politiche del personale del Consiglio regionale in misura pari al 50% dei risparmi stessi, di cui:

25% per il fondo:	€ 71.731,05
--------------------------	--------------------

25% per i premi:	€ 71.731,05
-------------------------	--------------------

Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 41 del 10.06.2014
Il Segretario  Il Presidente 